



IC - "SESTRI EST"-GENOVA SESTRI  
Prot. 0003548 del 06/04/2019  
09 (Uscita)



**ISTITUTO COMPRESIVO SESTRI EST**

Via Ursone da Sestri, 5 - 16154 **GENOVA** (GE)

Tel. (010) 6531858 \* Fax (010) 6515147

e-mail [geic837008@istruzione.it](mailto:geic837008@istruzione.it) pec: [geic837008@pec.istruzione.it](mailto:geic837008@pec.istruzione.it)

sito: [www.icsestriest.edu.it](http://www.icsestriest.edu.it) c.f. 95131650103

Genova, 06/04/2019

**Oggetto:** Determina per l'affidamento diretto dell'organizzazione di uno sportello di orientamento scolastico nell'ambito dei Progetti dell'Ampliamento dell'Offerta Formativa dell'I.C. Sestri Est a.s. 2018/2019, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale pari a € 1.200,00 (omnicomprensivi), CIG ZB3279B977

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA DELL'ISTITUTO COMPRESIVO SESTRI EST**

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la legge 14 gennaio 1994 n° 20, art. 3/2;
- VISTO** l'art. 10 del T.U. n° 297 del 16/4/94;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTA** la Deliberazione in sede di controllo della Corte dei Conti del 15/02/2005 n. 6;
- VISTO** il Decreto Legge 112/2008 convertito in Legge 133/2008;
- VISTA** la Circ. n. 2 dell'11/03/2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- VISTO** il D.L. 1/7/2009, convertito, con modificazioni nella L. 3/8/2009 n.102;
- VISTA** la deliberazione 20/2009/P della Corte dei Conti;
- VISTA** la Legge 28 giugno 2012, n. 92;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;
- VISTO** il Regolamento dell'attività negoziale oltre i 10.000 € ai sensi dell'Art. 45 c. 2 del D.L. 28 agosto 2018, n. 129 deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 07/02/2019 con delibera n. 10;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa A.S. 2019/22 deliberato il 18/12/2018 con delibera n. 2;
- VISTO** il Programma Annuale 2019, deliberato in data 07/02/2019, n. 11;
- VISTA** La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]*»;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «*[...] la*

*stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;*

- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- RITENUTO** che la Dott.ssa Maddalena CARLINI, Dirigente Scolastica dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- TENUTO CONTO** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;

|                     |  |
|---------------------|--|
| <b>VISTO</b>        | l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);   |
| <b>TENUTO CONTO</b> | che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;   |
| <b>DATO ATTO</b>    | della necessità di affidare <i>i servizi di cui l'Istituzione Scolastica necessita</i> , avente le seguenti caratteristiche: <b>n. 20 ore di sportello dell'orientamento scolastico nell'ambito dei Progetti dell'Ampliamento dell'Offerta Formativa dell'I.C. Sestri Est a.s. 2018/2019 da svolgersi nel periodo Aprile – Giugno 2019 a favore degli alunni della S.M.S. Gramsci per un importo stimato di € 1.200,00 (omnicomprensivi)</b> ;   |
| <b>CONSIDERATO</b>  | che l'affidamento in oggetto è finalizzato al regolare svolgimento dell'attività didattica;  |
| <b>DATO ATTO</b>    | della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;   |
| <b>CONSIDERATO</b>  | di prevedere una durata contrattuale pari a 3 mesi;  |
| <b>[CONSIDERATO</b> | che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di :<br>1) Servizi di natura intellettuale;   |
| <b>PRESO ATTO</b>   | che la spesa complessiva per il servizio in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € 1.200,00 (omnicomprensivi);  |
| <b>DATO ATTO</b>    | che è stata svolta un'indagine di mercato, ai sensi delle citate Linee Guida n. 4, mediante pubblicazione dell'avviso di indagine di mercato Prot. n. 2962 del 18/03/2019 sul sito internet dell'Istituto, volto a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, valutando in particolare i seguenti requisiti:<br><br>Possesso, oltre alla laurea richiesta, di titoli specifici afferenti la tipologia di intervento;<br><br>Esperienza di docenza universitaria nel settore di pertinenza;<br>Esperienza di docenza nel settore di pertinenza;<br>Esperienze lavorative nel settore di pertinenza;<br>Pubblicazioni attinenti al settore di pertinenza;<br>Precedenti esperienze nell'ambito scolastico valutate positivamente;   |
| <b>ACQUISITI</b>    | le seguenti offerte da parte dei n. 4 operatori che hanno partecipato all'indagine di mercato:<br><br><ul style="list-style-type: none"> <li>– Operatore Biccì Roberto offerta acquisita a protocollo con n. 3377 del 02/04/2019 prezzo complessivo richiesto come da indagine di mercato pari ad € mercato € 1.200,00, omnicomprensivi;</li> <li>– Operatore Esposito Paola offerta acquisita a protocollo con n. 3380 del 02/04/2019 prezzo complessivo richiesto come da indagine di mercato pari ad € mercato € 1.200,00, omnicomprensivi;</li> <li>– Operatore Parodi Simona offerta acquisita a protocollo con n. 3359 del 01/04/2019 prezzo complessivo richiesto come da indagine di mercato pari ad € mercato € 1.200,00, omnicomprensivi;</li> <li>– Operatore Vermi Debora offerta acquisita a protocollo con n. 3251 del 27/03/2019 prezzo complessivo richiesto pari ad € mercato € 1.000,00, omnicomprensivi;</li> </ul> |

|                     |   |
|---------------------|---|
| <b>CONSIDERATO</b>  | che l'offerta migliore risulta essere quella dell'operatore Vermi Debora, a parità di titoli ed esperienze lavorative rispetto agli altri candidati;  |
| <b>RITENUTO</b>     | di affidare i lavori in parola all'operatore Vermi Debora per aver presentato l'offerta maggiormente vantaggiosa, per un importo pari a € 1.000,00 onnicomprensivi, tenuto conto, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;  |
| <b>TENUTO CONTO</b> | che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: verifica del casellario giudiziale. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;</li> <li>▪ per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;</li> <li>▪ inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: <ul style="list-style-type: none"> <li>– la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;</li> </ul> </li> </ul> |
| <b>TENUTO CONTO</b> | che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale, in virtù di quanto previsto dall'ultimo comma del succitato art. 103;  |
| <b>VISTO</b>        | l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale « <i>Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione</i> »;  |
| <b>CONSIDERATO</b>  | che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;  |
| <b>CONSIDERATO</b>  | che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di <i>stand still</i> di 35 giorni per la stipula del contratto;   |
| <b>VISTA</b>        | la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, nonché il Documento di gara unico europeo (DGUE) o autocertificazione, con il quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, documenti tutti allegati al presente provvedimento;   |

- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG **ZB3279B977**);
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG **ZB3279B977**);
- CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 1.000,00, (omnicomprensivi) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2019;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

#### DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto dell'organizzazione di uno sportello di orientamento scolastico nell'ambito dei Progetti dell'Ampliamento dell'Offerta Formativa dell'I.C. Sestri Est a.s. 2018/2019 – CIG **ZB3279B977** all'operatore economico Vermi Debora, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 1.000,00 IVA (omnicomprensivi);
- di autorizzare la spesa complessiva € 1.000,00 omnicomprensivi da imputare sull'Attività A06 dell'esercizio finanziario 2019;
- di provvedere al pagamento in seguito a presentazione di fattura elettronica/ricevuta debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- di nominare la Dott.ssa Maddalena CARLINI quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- Ai sensi del *GDPR General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679* e del D. Lgs. N. 196/03 e s.m.i. si informa che le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono il procedimento in oggetto. Con l'invio dell'offerta il fornitore esprime il proprio consenso al predetto trattamento.  
Titolare dei dati è la Dirigente Scolastica, Dott.ssa Maddalena CARLINI. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è il Sig. Gabriele MENCARINI, in qualità di legale rappresentante della Ditta DIEMME INFORMATICA S.r.l. - E-mail: [info@diemmeinformatica.com](mailto:info@diemmeinformatica.com) - PEC: [contabilita@pec.diemmeinformatica.com](mailto:contabilita@pec.diemmeinformatica.com);
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito [www.icsestrest.edu.it](http://www.icsestrest.edu.it) dell'Istituto Comprensivo Sestri Est: All'albo on-line: bandi di gara; nella sezione "Amministrazione Trasparente-> bandi di gara e contratti".

LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
Dott.ssa Maddalena Carlini  
*firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, c. 2, D.Lgs. n. 39/1993*